

« Che se noi poi esamineremo la questione dal lato della responsabilità, dovremo anzitutto tenere presente che l'atto definitivo del Magistrato, involge conseguentemente la responsabilità della pubblica Amministrazione, giacchè fra gli organi funzionali dello Stato sono soggetti veri e propri di responsabilità, quelli i quali presiedono ad un pubblico servizio e « tutti quelli che concorrendo alla esplicazione ed alla attuazione di esso, sono rivestiti di poteri e discrezionalità tali, da doversi considerare come i centri da cui gli atti amministrativi provengono ed in cui viene in qualsiasi modo ad individuarsi la coscienza degli scopi della pubblica amministrazione ». Ora nel caso in esame, pur compendosi l'organismo funzionale del servizio in un unico stadio, la responsabilità diretta risalirebbe sempre alla amministrazione centrale, ossia al suo capo, il Ministro, il quale, a parere della Commissione, neppure avrebbe avuto notizia degli atti che in ipotesi gli venissero imputati. Egli quindi, secondo il progetto della Commissione, avrebbe da un lato rinunciato ai poteri discretivi — che in lui si imperniano — di provvedere definitivamente agli atti diretti al buon regime delle acque, mentre dall'altro lato sarebbe stato pur sempre il responsabile di essi, allorquando questi di una determinata responsabilità fossero stati cagione.

« E giacchè si sa che si può avere responsabilità della pubblica amministrazione anche mancando ogni elemento di violazione del diritto altrui, non limito il caso ai fatti illeciti, pei quali del resto anche il progetto della Commissione ammetteva il ricorso alla sezione IV del Consiglio di Stato, che avrebbe giudicato della illecità dell'atto o provvedimento. Trattasi di tutte quelle decisioni discretime nelle quali scompare anche se vuolsi la responsabilità civile dell'amministrazione, ma nelle quali rimane pur sempre quella politica che in rapporto al Ministro è di altrettanta importanza. L'alto criterio politico che può far ritenere, per ragioni diverse, utile l'una piuttostochè un'altra decisione, che può far apprezzare con particolari intendimenti le ragioni esposte in un